

Manlio Messina: app civiche contro le file agli sportelli

● Informatizzare on line tutti i servizi comunali da Sostare a quelli dell'Amt. Pagare le multe con il cellulare

Il percorso d'innovazione tecnologica per essere completo necessita anche della trasformazione, dopo tante promesse, di piazza Duomo e piazza Università in zone wi-fi free.

Melania Tanteri

●●● App civiche, applicazioni per i telefoni di ultimissima generazione, per adeguare la città alle nuove tecnologie.

È la proposta che ha lanciato ieri Manlio Messina, consigliere a Palazzo degli Elefanti, che in una nota ha chiesto all'amministrazione comunale di dotare il Comune di «app civiche» per smartphone e tablet così da migliorare le possibilità di interazione tra i cittadini e l'ente.

«Un Comune come quello di Catania sempre più vicino ai cittadini e al passo con le moderne tecnologie, deve considerare tutto ciò come una necessità non più rinviabile che deve trovare pronta risposta nell'amministrazione comunale», dice Manlio Messina, che è anche presidente della Settima commissione consiliare che si occupa di Cultura.

«Propongo, innanzi tutto - dice ancora il consigliere comunale - che l'amministrazione civica metta online tutti i suoi servizi, non solo per la consueta rete internet, ma pensando proprio ad "app civiche" che permetteranno, per esempio, informatizzando la gestione stalli di Sostare, di trovare in tempo reale il posto libero più vicino per parcheggiare l'auto, sapere quale è il bus Amt migliore per la propria destinazione o il suo tempo di arrivo alla fermata, o paga-



**IL CONSIGLIERE:
«UN PERCORSO
TECNOLOGICO
INELUTTABILE»**

re una multa direttamente dal proprio cellulare».

Quelle elencate, secondo il consigliere di Palazzo degli Elefanti, sarebbero solo alcune delle possibili alternative dell'utilizzo delle applicazioni, il cui utilizzo potrebbe, in alcuni casi, rimpiazzare lo sportello.

«Importante poi - dice ancora Manlio Messina - sarà la creazione di un "app" specifica dedicata al turismo che oltre a illustrare i beni artistici e culturali della città, permettendo di individuare i migliori percorsi turistici per l'utente, consenta di scaricare tutte le informazioni sui monumenti di Catania».

Naturalmente il percorso d'innovazione tecnologica per essere completo necessita anche della trasformazione, finalmente dopo tante promesse, di piazza Duomo e piazza Università in zone wi-fi free per permettere, attraverso hot spot pubblici, la navigazione gratuita in internet per cittadini e turisti.

Non è una rivoluzione, ma un passaggio tecnologico importantissimo e ineluttabile del quale la città ha cominciato ad avvertirne i benefici, ad esempio la positiva esperienza che coinvolge i quindici siti e palazzi di particolare pregio e interesse nel centro storico, promossa da Salvatore La Porta e Giuseppe Torresi della Villaggio Maor Edizioni, con il progetto multimediale Listen to Sicily, presentato all'inizio del mese di luglio

(*META*)